Città di
MERATE
Servizio Territorio

VERBALE DI VERIFICA DI PROGETTO PRELIMINARE .

(artt.52, 53 DPR 207/2010)

L'anno duemilasedici, il giorno 29 (ventinove), del mese di febbraio, alle ore 10.00, nel proprio ufficio.

In primo luogo,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che con determinazione n. 56/ST del 28.04.2015, assunta dal Responsabile del Servizio Territorio, SUAP e Commercio, è stato definitivamente affidato, con efficacia al Dott. Arch. Davide Albino Sala C.F. SLA DDL 70M01 F133R, Via S. Elena n. 42, 23899 Robbiate (LC) il servizio con determinazione n. 56/ST del 28.04.2015, il servizio di **PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI - CIG: Z7913BD5A2,** relativo a:

"RESTAURO CONSERVATIVO EDICOLA VOTIVA SITA IN MERATE – FRAZIONE SARTIRANA"

Dato atto che l'intervento attualmente non è compreso nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del codice dei contratti, in quanto di importo inferiore a €. 100.000,00.=;

Visti i primi tre commi dell'art. 93 del codice dei contratti che testualmente recitano;

«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;

b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;

c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle. E' consentita altresì l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso e siano garantiti i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) .

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

Visto il progetto PRELIMINARE, costituito dai seguenti elaborati:

- All. 01 - Relazione Tecnico-Illustrativa Studio di prefattibilità ambientale – prime indicazioni riguardo alla tutela della salute dei luoghi di lavoro;
- All. 02 - Stima preliminare dei costi;
- All. 03 - Quadro economico;
- All. 04 - Estratto pgt. Vigente - estratto di mappa catasto vigente – estratto catasto Teresiano – estratto di mappa Lombardo – estratto di mappa catasto cessato – studi e ricerche conoscitive – immagini storiche;
- All. 05 - Progetto di restauro;
- All. 06 - Relazione fotografica – punti di ripresa;
- All. 07 - simulazione intervento – punti di ripresa;

- Tav. 01 - Planimetria;
- Tav. 02 - Piante:rilievo geometrico, rilievo materico, stato del degrado;
- Tav. 03 - Prospetti e sezioni: rilievo geometrico, rilievo materico, stato del degrado;
- Tav. 04 - Dipinti murali: rilievo geometrico, rilievo materico, stato del degrado;
- Tav. 05 - Piante:Mappatura dell'intervento di risanamento;
- Tav. 06 - Prospetti e sezioni: Mappatura dell'intervento di risanamento;
- Tav. 07 - Dipinti murali: Mappatura dell'intervento di risanamento;

Accertato che il progetto è stato redatto Davide Albino Sala, con studio in Merate, Strada per Barbiano, 35, Iscritto all'ordine degli Architetti di Lecco al n. 1020;

Ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Nuovo Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010 si procede alla verifica della documentazione progettuale presentata:

Verifica del Progetto Preliminare	
Esistono tutti i livelli progettuali previsti nel D.P.P. (art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006)	SI
La documentazione relativa all'intervento e prevista nel D.P.P. è completa	SI
Con riferimento alle apposite disposizioni sono completi, adeguati e chiari: • gli elaborati progettuali • gli elaborati grafici • gli elaborati tecnico – economici	SI
Il gruppo di progettisti comprende tutte le figure specialistiche indicate nel D.P.P.	SI
Il progettista ha firmato gli elaborati per l'assunzione delle responsabilità di Legge	SI
Esistono le disposizioni preliminari per la sicurezza	SI
Esiste il calcolo sommario della spesa, all'interno della relazione tecnico illustrativa ed il quadro economico	SI
La stima dei lavori corrisponde agli elaborati grafici	SI
Esistono tutte le approvazioni, autorizzazioni, nulla osta o quant'altro, comunque denominato, previste per il progetto:	SI

Le verifiche sono condotte, in riferimento alla progettazione preliminare, con particolare riferimento a:

a) **Affidabilità** - Verifica dell'efficacia e efficienza della soluzione progettuale rispetto agli obiettivi attesi:

La soluzione progettuale proposta è stata analizzata ai fini della valutazione di efficacia, intesa come capacità di conseguire gli obiettivi attesi

b) **Completezza ed adeguatezza** della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica;
- gli elaborati presentati, con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione, risultano completi;

c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità:**
- le informazioni contenute negli stessi sono **pienamente leggibili** ed i calcoli effettuati **sono ripercorribili;**
- **risulta verificata** la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) **compatibilità:**
la soluzione progettuale **risponde pienamente** alle normative assunte a riferimento ed alle prescrizioni in relazione agli aspetti di seguito specificati:
a. inserimento ambientale;
b. impatto ambientale – non vi sono rilevazioni di sorta;
c. funzionalità e fruibilità – viene migliorata la situazione in essere;
d. stabilità delle strutture – le strutture progettate, opportunamente verificate staticamente, non costituiscono interferenza con l'esistente;
e. topografia e fotogrammetria – non vi sono rilevanze sotto questi aspetti;
f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici – non vi sono impianti tecnologici in progetto;
g. Igiene, salute e benessere delle persone – il progetto verifica un più elevato standard qualitativo;
h. Superamento delle barriere architettoniche – non vi sono interventi sull'immobile;
i. Sicurezza antincendio – – non vi sono interventi sull'immobile;
j. Inquinamento – il progetto non comporta fonti di inquinamento;
k. Durabilità e manutenibilità – una corretta manutenzione garantisce la durabilità delle strutture istallate;
l. Coerenza dei tempi e dei costi – è stata verificata la coerenza tra i due parametri nelle previsioni di progetto ;
m. Sicurezza e organizzazione del cantiere – verificato che è stato redatto l'elaborato "prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza", con i contenuti minimi di cui all'art. 17 c. 2 del Regolamento;

Visti gli articoli 44, 45, 47, 52, 53, 54 del regolamento n. 207/2010;

Visto lo schema per controllo documentazione del progetto preliminare, *allegato* alla presente;

Accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione oggetto di verifica come segue:

- in data 29.02.2016 - e autorizzazione monumentale e Autorizzazione Paesaggistica n. 11639;

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra espresse, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, il Responsabile Unico del Procedimento ESPRIME UN GIUDIZIO DI VERIFICA:

FAVOREVOLE

del progetto preliminare in oggetto.

Le operazioni di verifica sopra indicate si sono svolte in contraddittorio con il progettista Dott. Arch. Davide Albino Sala, con studio in Merate, Strada per Barbiano, 35, Iscritto all'ordine degli Architetti di Lecco al n. 1020,

Il progetto preliminare può ritenersi **verificato**

Il progettista
(Arch. Davide Albino Sala)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Ramona Lazzaroni)

architetto
Sala
Davide Albino
n° 1020
Ordine degli
Architetti P.P.C.
Provincia di Lecco

Città di
MERATE
Servizio Territorio

SCHEMA PER CONTROLLO DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE

(artt. da 18 a 23 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

"RESTAURO CONSERVATIVO EDICOLA VOTIVA SITA IN MERATE – FRAZIONE SARTIRANA"

L'anno duemilasedici, il giorno 29 (ventinove), del mese di febbraio, alle ore 10.00, in primo luogo, la sottoscritta Responsabile Unico del procedimento, a seguito della consegna in data 26.02.2016 prot. 0006711 da parte del Dott. Arch. Davide Albino Sala, con studio in Merate, Strada per Barbiano, 35, Iscritto all'ordine degli Architetti di Lecco al n. 1020, del Progetto preliminare delle opere di cui all'oggetto, ha effettuato le seguenti verifiche:

a) Relazione illustrativa (art. 18):
si [**x**] no [ ] adeguata [**x**] sufficiente [ ] non adeguata [ ]

b) Relazione tecnica (art. 19):
si [**x**] no [ ] adeguata [**x**] sufficiente [ ] non adeguata [ ]
n.b. contenuta nella precedente

c) Studio di prefattibilità ambientale (art. 20):
si [**x**] no [ ] adeguato [**x**] sufficiente [ ] non adeguato[ ]

d) Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari :
si [**x**] no [ ] adeguate [**x**] sufficienti [ ] non adeguate [ ]

e) Planimetria generale ed elaborati grafici (art. 21):
si [**x**] no [ ] adeguata [**x**] sufficiente [ ] non adeguata [ ]

f) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza:
si [**x**] no [ ] adeguata [**x**] sufficiente [ ] non adeguata [ ]

g) Calcolo sommario della spesa e quadro economico (art. 22) :
si [**x**] no [ ] adeguata [**x**] sufficiente [ ] non adeguata [ ]

h) Piano particellare preliminare delle aree o rilievi di massima degli immobili:
si [ ] no [**x**] adeguata [ ] sufficiente [ ] non adeguata [ ]

Osservazioni :
Non vi sono osservazioni specifiche

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Ramona Lazzaroni)

Piazza Eroi, 3 – 23807 Merate – C.F./P.Iva 00703920132 - Tel. (039) 59.15.463 – Fax (039) 990.06.83
e-mail: llpp@comune.merate.lc.it - Sito internet: www.comune.merate.lc.it